

# La partita siciliana dei portatori di voti

Esperti o giovani, spesso cambiano schieramento «travasando» i loro pacchetti di consensi

a cura di **Giuseppe Alberto Falci**

## Giovanni Ardizzone



Deputato regionale di Alternativa popolare, 52 anni

**Nuovo partito, stesso obiettivo: battere il «ras»**

**A**lle regionali del 2012, quando ancora milita nell'Udc, in un territorio ostico come quello di Messina ottiene oltre 8 mila preferenze. Una performance non certo facile nella città del *ras* Francantonio Genovese. Oggi Giovanni Ardizzone, avvocato e fin da piccolo democristiano, si ripresenta ai cittadini non più con l'Udc di Lorenzo Cesa ma con Alternativa popolare di Angelino Alfano e porta in dote al candidato di centrosinistra Fabrizio Micari il suo pacchetto di preferenze. Ha presieduto per cinque anni l'Assemblea regionale e si è battuto contro i talk show che a suo avviso erano eccessivamente aspri sulla Sicilia e in particolare sui privilegi. A contendergli lo scettro di più votato a Messina sarà ancora un Genovese, ma non Francantonio, bensì il figlio Luigi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Silvia Calvanico



Candidata alle Regionali in Sicilia per Forza Italia, ha 26 anni

**C'è il sostegno di Cuffaro, l'amico di papà**

**È** la candidata di Totò Cuffaro questa ragazza di Mazara del Vallo dal volto rassicurante che ha deciso di scendere in campo «perché stanno rubando la dignità e il futuro a tanti giovani siciliani, e questo è inaccettabile». Dietro Silvia Calvanico — classe '91, una laurea in Agroingegneria e amministratore unico di una società del settore agricolo — si nasconde un legame forte tra Cuffaro e il padre Totò. Quest'ultimo infatti è stato il braccio destro di *Vasa Vasa* negli anni in cui Cuffaro dominava l'isola, prima come assessore e poi come presidente della Regione. Non a caso nelle ultime settimane proprio Cuffaro è stato più volte avvistato a Mazara del Vallo. Ecco perché a Trapani e dintorni si aspettano un boom di preferenze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Vincenzo Figuccia**

Deputato all'Ars, è iscritto al gruppo Udc. Ha 43 anni.

## Una famiglia tutta seggi e preferenze

**A** Palermo i «Figuccia» rappresentano un vero brand. Il pacchetto di voti oscilla fra le 8 mila e le 10 mila preferenze. Tutta la famiglia è impegnata in politica. Il padre Angelo si definisce da sempre «consigliere comunale emerito». La sorella Sabrina siede in consiglio comunale, il fratello Marco è consigliere di circoscrizione. Ma Vincenzo resta l'uomo forte che dal 2012 siede a Palazzo dei Normanni con oltre 7 mila preferenze. È stato un fedelissimo di Raffaele Lombardo. Poi è passato con Forza Italia. Salvo, a pochi minuti dalla scadenza della legislatura, decidere di optare per l'Udc di Lorenzo Cesa perché in polemica con il coordinatore degli azzurri Forza Italia Gianfranco Micciché. Curiosità: è un tifoso di Donald Trump.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Luca Sammartino**

Deputato regionale per il Partito democratico, ha 32 anni.

## L'odontoiatra che guarda oltre quota 15 mila

**È** il top player del Pd in provincia di Catania. Classe '85, professione odontoiatra, alle regionali del 2012 Luca Sammartino si candida fra le file dell'Udc e raggranella 12.576 preferenze, arrivando a superare il maestro Lino Leanza. Nessuno si stupisce anche perché la sua famiglia possiede la clinica Humanitas di Catania e nel corso della campagna elettorale tanti pazienti denunciano di avere ricevuto telefonate di questo tenore: «Pronto, la invito a votare il dottor Sammartino». Appena varca l'ingresso di Palazzo dei Normanni decide di traslocare nei banchi del Pd. «Ho fatto un percorso insieme all'amico Davide Faraone», precisa. Oggi è l'uomo forte dei democratici e si prepara a ottenere oltre 15 mila preferenze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Edy Tamajo**

Deputato regionale in carica, 41 anni, è in corsa per Sicilia Futura.

## La concorrenza agli alleati con i maxi poster

**I**n provincia di Palermo è la punta di diamante della lista «Sicilia Futura» dell'ex ministro Totò Cardinale. Il faccione di Tamajo infatti si scorge in ogni angolo del capoluogo siciliano. E grazie alla sua popolarità Cardinale prova a insidiare gli alleati del Pd. Dicono i bene informati che l'obiettivo di «Edy» sia oltrepassare le diecimila preferenze. Tamajo si candida per la prima volta alle Regionali nel 2012 con Grande Sud di Gianfranco Micciché. Appena entra a Palazzo Normanni passa nei banchi del centrosinistra per sostenere Rosario Crocetta. Si racconta che se vicesse Musumeci sarebbe già pronto a migrare con il centrodestra. Curiosità: da parlamentare ha presentato una mozione per il ritiro della legge Cirinnà sulle unioni civili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La vicenda**

● Domenica sono in programma le elezioni Regionali in Sicilia. Il governatore uscente è Rosario Crocetta

● Si vota dalle 8 alle 22, ma le operazioni di scrutinio inizieranno lunedì alle 8. Vince il candidato che ottiene più voti: come in tutte le elezioni Regionali non sono previsti ballottaggi.

● Sono cinque i candidati alla presidenza della Regione: Giancarlo Cancellieri per il M5S, Claudio Fava per la sinistra, Roberto La Rosa per Siciliani Liberi, Fabrizio Micari per il centrosinistra e Nello Musumeci per il centrodestra